

SERIE C Il colpaccio con il Vicenza e il primo posto solitario hanno dato ulteriore slancio alla volatona dei gardesani

Vai Feralpialò, il paradiso non è mai stato così vicino

A sette turni dal sipario sul campionato l'obiettivo promozione è saldamente nel mirino. Carica Balestrero e Musatti: «Sappiamo che ci stiamo giocando qualcosa di incredibile»



La gioia dei giocatori della Feralpialò dopo il gol che ha indirizzato il big match di domenica con il Vicenza: i gardesani adesso comandano da soli e alla fine mancano solo sette giornate

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Feralpialò 57, Pro Sesto 55, Lecco e Pordenone 52, Vicenza 50. In fila indiana sul vialone d'arrivo. Al termine del campionato mancano 7 giornate, e i gardesani viaggiano spediti con vista sulla promozione. Mai, in passato, era stati così vicini alla serie B. «Un rischio che correremo volentieri», il commento del presidente Giuseppe Pasini. «Magari non succede - la sintesi dei tifosi più arguti, ma se succede...». Il sogno potrebbe avverarsi, e trasformare la favola in una splendida realtà. Vicenza e Pordenone, le due grandi favorite, stanno ansimando, e, per recuperare, dovranno faticare. Così le avversarie più accreditate sono diventate Lecco, da affrontare domani pomeriggio sul ramo del lago di Como, e Pro Sesto, che arriverà a «Turina» all'ultima giornata.

Intanto il duello di domenica, vinto 2-0 contro il Vicenza, ha incoronato Davide Balestrero e Mattia Musatti, gli autori dei due gol. Il primo ha dedicato la prodezza alla fidanzata Rebecca, che (guarda caso) è vicentina, e ai genitori Paolo e Rosella. «Ho sbloccato il punteggio di una gara complicata, contro un'avversaria che ritengo la più forte del girone - dice Balestrero -. Nel piombare in area per ricevere la triangolazione con Siligardi, non ho avuto il tempo di ricordare gli errori di tiro commessi in gare precedenti: ho pensato solo a calciare, di sinistro, ed è andata bene. Grazie a una prova di carattere, abbiamo ottenuto un successo di spessore. Rischi non ne vedo - pro-



Davide Balestrero: sua la rete che ha sbloccato la gara con il Vicenza

segue il centrocampista ligure, di Arenzano -. Siamo consapevoli di giocare qualcosa di incredibile e continueremo ad allenarci forte. Domani a Lecco dovrò rimanere in tribuna, poiché squalificato. Ma andrò in trasferta con i compagni. La squadra è unita, e vuole rimanere in alto».

Mattia Musatti assicura di avere provato una gioia indescrivibile nel momento in cui il pallone si è infilato in fondo al sacco. «La missione di noi centrocampisti è di provare a inserirci in avanti - rammenta il 19enne, bresciano di Rodengo Saiano -. Così quando ho visto Pittarello e Pietrelli andare al contrasto su Ndiaye, mi sono buttato nello spazio, e Pitta, catturato il pallone, me lo ha servito alla

perfezione. Lo ringrazio tanto, io ho solo scartato il cioccolatino. Nel primo anno con la Primavera ho segnato parecchio, nel secondo è arrivata il gol contro il Gubbio, durante la vittoriosa finale. In questa stagione faccio parte di un gruppo bellissimo, e tutti mi hanno aiutato. Noi giovani abbiamo avuto parecchio spazio. Chiedere di essere utilizzato maggiormente? Le scelte spettano all'allenatore. È che mi trovo davanti giocatori forti ed esperti. La promozione? Il cammino è ancora lungo». Musatti, che nelle scorse settimane ha firmato il suo primo contratto da prof, fino al 30 giugno 2025, si è impegnato a festeggiare portando un sacco e una sporta di pasticcini. ●

DOMANI L'esame Lecco per restare in vetta

Gli specialisti in trasferte sfidano i più forti in casa

Da un esame all'altro. Dal miglior attacco alla squadra che ha fatto più punti in casa. Domani alle 18 (in diretta su Rai Sport, canale 58, e su Eleven), a Lecco, altro passaggio delicato per la capolista Feralpialò, contro la formazione che occupa il terzo posto in classifica, staccata di 5 lunghezze. All'andata il duello si chiuse a reti bianche. Domenica i gardesani, che vantano la difesa meno perforata del girone - con un portiere, Pizzignacco, capace di rimanere imbattuto per 19 delle 31 gare disputate -, hanno incatenato l'attacco più forte, mettendo il morso al capocannoniere Franco Ferrari, a Della Morte e a Damonte. Stavolta il confronto è tra la squadra che ha conquistato il maggior numero di punti in casa (il Lecco) e quella che ne ha ottenuti di più in trasferta (la Feralpialò).

Nello stadio intitolato a Mario Rigamonti, bresciano di Capriolo, e a Mario Ceppi, presidente dei tempi andati, i lariani hanno vinto ben 11 partite, pareggiandone due (0-0 con la Virtus Verona il 23 dicembre e 0-0 con il Pordenone domenica) e perdendone due (0-2 con la Pro Sesto il 17 settembre, 1-2 con il Trento il 30 ottobre), accumulando un bottino di 35

punti; meglio di tutte le altre, a cominciare da Juventus Next Gen (30), Feralpialò, Vicenza, Pergolettese (27), Pro Sesto, Pordenone e Novara (25).

Fuori casa dominano invece

Feralpialò e Pro Sesto, con 30 punti, davanti a Virtus Verona (28), Pordenone (27), Trento (24), Vicenza (23), Padova (22) e Renate (21). I gardesani si sono imposti 8 volte: a Zanica con l'AlbinoLefte, a Piacenza, a Verona con la Virtus, a Lignano Sabbiadoro con il Pordenone, a Vicenza, a Crema con la Pergolettese, a Seregno con il Sangiuliano e a Meda con il Renate. Sei i pareggi: a Padova, Mantova, a Trieste, a Sesto San Giovanni, a Busto Arsizio con la Pro Patria e a Vercelli. L'unica sconfitta, ad Arzignano (1-2), risale al 16 ottobre.

L'anno scorso, di fronte al pubblico amico, il Lecco prevalse con il minimo scarto, grazie a un tiro da lontano di locolano, chiudendo la stagione al 5° posto, con 55 punti. Adesso, a 7 giornate dalla conclusione, è terzo, a quota 52. Un ostacolo insidioso. I bluecelesti schierano un ex, il centrocampista Carlo Ilari (ha sposato una nipote di Carletto Mazzone, ex allenatore del Brescia), che domani rientrerà dopo la squalifica. **Se.Za.**

●●
Le vittorie più belle

CHE SPETTACOLO

Una stagione ad altissimo livello. Già 16 le «perle» in campionato

Il successo contro il Vicenza ha portato a 7 gare la striscia positiva della Feralpialò in campionato. Con altrettante gare da giocare i gardesani occupano la prima posizione solitaria, con due lunghezze di vantaggio sulla Pro Sesto, l'inseguitrice più vicina. Sono 16 le vittorie stagionali, equamente divise tra quelle raccolte al Turina e quelle ottenute in trasferta. Domani sera alle 18 prossimo appuntamento sul campo del Lecco.



Sabato 3 settembre 2022: vittoria all'esordio con l'AlbinoLefte
Una rete realizzata da Pittarello a metà del secondo tempo regala i primi tre punti stagionali ai verdeblù di Stefano Vecchi.



Domenica 23 ottobre 2022: i verdeblù piegano il Pordenone
Il gol di D'Orazio e le super parate di Pizzignacco permettono ai gardesani di espugnare Lignano (1-0): prova di forza dei verdeblù.



Domenica 11 dicembre 2022: poker casalingo contro il Novara
Balestrero, Guerra, Bergonzi e, nuovamente Guerra, firmano il successo più rotondo sin qui ottenuto in campionato (4-0).



Domenica 12 marzo 2023: Vicenza superato per 2-0 al Turina
Tutto nella ripresa: Balestrero ripete il gol dell'andata e sblocca il punteggio, poi è il baby Musatti a chiudere i conti. Tre punti d'oro.